



**Sandro Rengo**  
**Editor-in-Chief**  
**Giornale Italiano**  
**di Endodonzia**  
 E-mail address:  
[editor.giornale@endodonzia.it](mailto:editor.giornale@endodonzia.it)

## Editorial *Editoriale*

A partire da questo primo numero del 2019 ha inizio il mio secondo mandato come Editor in Chief e volevo innanzitutto ringraziare, oltre, naturalmente, al Consiglio Direttivo, gli Associate Editor, tutti i Membri del Board e i Reviewer per la collaborazione e per l'impegno profuso nel 2018 per mantenere alto il livello delle pubblicazioni.

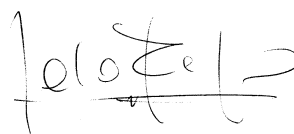
Con grande piacere vi comunico un'importante novità: da quest'anno ci sarà il passaggio della piattaforma del Giornale da Elsevier ad Ariesdue, il che garantirà un flusso di lavoro completamente automatizzato a partire dalla sottomissione dei lavori fino alla gestione del processo di revisione. Questo permetterà un miglioramento e uno snellimento dell'intero processo editoriale.

Purtroppo, però, il 2019 è iniziato con un evento luttuoso, che ha profondamente colpito tutti noi. Il 18 febbraio 2019 ci ha lasciati il Dott. Mariano Malvano, Collega, Amico, personalità di spicco dell'Endodonzia Campana. Ricordare qualcuno che non c'è più è sempre un impegno gravoso, triste, carico di malinconia; ricordare Mariano, per me, lo è ancor di più.

Mariano era, infatti, nel carattere e nell'indole l'essenza della positività, dell'ottimismo, dell'attaccamento alla vita. Ricordo di aver conosciuto Mariano in occasione di un incontro con un comune amico: il mitico Mister Mario Monaco (vice presidente mondiale della Kerr) e di aver sentito subito una grande empatia con quell'uomo schietto, simpatico, di animo nobile. Le occasioni per stare insieme, poi, si sono moltiplicate, ma non per motivi di lavoro, quanto piuttosto per una chiacchiera, una pizza, due risate insieme... Questo era per me il nostro rapporto: solido, forte, fatto di stima reciproca. Mariano aveva una forza d'animo e una tenacia che ho sempre molto apprezzato in lui, specialmente negli ultimi tempi in cui, provato da una malattia inesorabile, manteneva il sorriso di sempre e un'ironia che solo gli uomini intelligenti riescono ad avere. Scherzava sempre, anche sulla sua malattia, anche parlandone con me, ma non mollava mai, non cedeva mai il passo alla tristezza, non si dava mai per vinto... Di questo, della positività che ci ha trasmesso, dei bei momenti trascorsi insieme, lo ringrazio con tutto il cuore.

Abbiamo ormai tutti un'età che ci porta a fare bilanci e valutazioni: bene, la mia amicizia con Mariano è stata un punto fermo, un riferimento nella mia vita privata e un confronto stimolante e dialettico della mia professione. Per la Famiglia, per me, per chi ha avuto il privilegio di conoscerlo e per la SIE a cui tanto teneva, è stata una grande perdita.

Ciao Mariano, che la terra ti sia lieve.



# Editorial *Editoriale*

**A**s from this issue, the first of 2019, my second term as Editor in Chief begins. First of all, I would like to thank the Board of Directors, the Associate Editors, all the Board Members and the Reviewers for their collaboration and commitment performed in 2018, keeping the level of publications high.

I have the pleasure to inform you about a significant news: the platform of our Magazine will switch from Elsevier to Ariesdue, which will guarantee a completely automated workflow, starting from the submission of the work to the management of the review process. Such platform will allow an improvement and a simplification of the entire editorial process.

But, unfortunately, 2019 began with a mournful event, which deeply affected us all: on 18th February 2019 Dr. Mariano Malvano, Colleague, Friend and prominent figure of Campanian Endodontics, passed away. Remembering someone who left us is always tremendously sad; remembering Mariano is even more painful for me.

Mariano was, in fact, a very positive and optimistic person and loved his life. A common friend, the legendary Mr Mario Monaco (world Vice President of Kerr), introduced me to Mariano, and I immediately felt a great empathy towards such a sincere, nice and reliable man. After that, we often spent time together but not for work reasons, but rather for a “chat”, a pizza, two laughs together... Our friendship was solid, strong, made of mutual respect. Mariano was brave and tenacious. I have always appreciated this, particularly during the last period of his life: even if he was ill and tired, he kept on smiling and being ironic, a quality common only to clever men. He was able to joke also about his illness, even when chatting with me. He never gave up, he never gave way to sadness... I thank him with all my heart for his good example, his positive attitude and the good time spent together.

At our age we all look back and make some evaluations about our life: well, my friendship with Mariano was both a benchmark in my private life and a stimulating and dialectical comparison in my job. It was a great loss for his Family, for myself, for those who had the privilege of working with him and for the SIE, so dear to him.

Bye Mariano, may you rest in peace.



**Mariano Malvano**

